

Siracusa. Viale Santa Panagia, Via Augusta, Pizzuta: la "jungla" anche in città

Continua il nostro viaggio nel "verde" cittadino. Con le nostre telecamere ci siamo spostati nella zona alta di Siracusa: via Augusta, viale Santa Panagia, la Pizzuta. Non mancano discariche tra le sterpaglie, nel cuore di una tra le strade maggiormente trafficate: sedie rotte, mobili, materiale edile in bella mostra. E c'è anche chi contribuisce attivamente a danneggiare il decoro della città e, molto probabilmente, anche la proprietà privata di qualcuno. Il verde pubblico non curato fa il paio con quello privato all'abbandono. I proprietari dovrebbero provvedere e non lo fanno. Il Comune dovrebbe rivalersi su di loro ma, almeno fino ad oggi e nei luoghi che vi mostriamo, sembra non averlo fatto.

Operazione Opera dei Pupi: le intimidazioni e le intercettazioni nel video della Polizia

Il filmato diffuso dalla Polizia e relativo all'operazione

“Opera dei Pupi” si apre con le immagini di uno dei tre episodi di intimidazione. E’ il 14 novembre del 2017. Un’auto imbocca controsenso via Marsala, a Pachino. Scendono in due ed un ordigno viene piazzato davanti alla saracinesca del negozio di ricambi auto di Giuseppe Boager. Poi la fuga e la deflagrazione che provocherà ingenti danni.

E’ uno degli episodi che hanno permesso agli investigatori di ricostruire la fitta trama di una rete criminale capace di incidere anche dal carcere. Una connessione disvelata anche dalle intercettazioni telefoniche allegate, alcune relative ad una perquisizione effettuata dalla Polizia con il sequestro di due giubbotti e la preoccupazione di essere così “riconosciuti”. E poi il piano per gambizzare, se non uccidere, il fratello di Renato Boager su mandato dello stesso.

L’ottima sinergia tra Commissariato di Pachino e Procura di Siracusa ha permesso di arrivare alle odierne misure cautelari.

Siracusa. A spasso col cane, ti abbandono la spazzatura: il video finisce sui social

Passeggiata col cane con tanto di abbandono di spazzatura. Con tanto di lancio del sacchetto. E’ successo a Cassibile, tra via delle Petunie e via delle Ortensie. Tutto filmato da una videocamera privata presente nella zona. Il video è poi finito sui social.

A Cassibile da anni vige il porta a porta come sistema di conferimento e raccolta dei rifiuti. La frazione siracusana

era stata infatti scelta come area “pilota” nella sperimentazione del sistema (differenziata porta a porta) che adesso è in vigore in tutta la città. E fioccano i commenti che mettono alla gogna una educazione ai limiti minimi, chiedendo maggiori sanzioni.

Siracusa. Tullio Solenghi al teatro greco, “posto da far tremare i polsi”. Il video

Volto noto dello spettacolo italiano, Tullio Solenghi sarà uno dei protagonisti della Stagione 2019 della Fondazione Inda. A lui è stata affidata la regia della commedia Lisistrata, in scena al teatro greco. Non si limiterà alla regia perchè Tullio Solenghi si regala anche una parte e annuncia una sorpresa da parte dell’amico Massimo Lopez, un particolare e divertente “cameo”.

“Posto che fa tremare i polsi”, rivela davanti alla maestosità del teatro greco di Siracusa. “Lisistrata è la prima grande, commedia della storia del teatro. Non mancate”.

Siracusa. La “Panoramica” e

via Reimann: la natura si “riprende” la strada

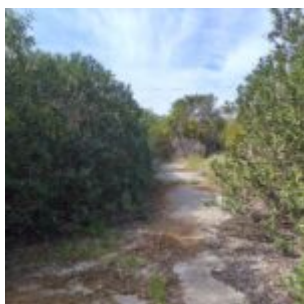
Due strade, in due zone diverse. Sono soltanto due esempi, presi a campione, per verificare lo stato in cui versano alcune tra le arterie della città. Non sono luoghi periferici, nè tantomeno poco frequentati. Al contrario, una è la cosiddetta “Panoramica”, che arriva fino all’ingresso del Teatro Greco, dove proprio in questi giorni si lavora all’allestimento del nuovo ciclo di spettacoli classici. Tra poche settimane via Romagnoli, Via Cavallari, via Agnello, saranno sotto gli occhi di migliaia di spettatori, molti turisti, che raggiungeranno Siracusa proprio per assistere alle rappresentazioni classiche. Eppure, soprattutto il verde pubblico, il decoro, la manutenzione, sembrano lasciare parecchio a desiderare. Rovi che invadono la carreggiata, che rendono una strada, già pericolosa per una serie di altre ragioni, ancor meno sicura. Ci sono le ormai “tradizionali”, per usare un termine sarcastico, ringhiere divelte. Ci sono pali dell’illuminazione divelti e lasciati in condizioni che creano pericolo per chi percorre la strada. E poi ci sono contatori elettrici, vecchi, evidentemente in disuso, arrugginiti, aperti: proprio di fronte all’ingresso sul retro del Parco Archeologico, biglietto da visita poco entusiasmante per chi arriva con il desiderio di riempirsi gli occhi. E’ proprio lungo questa strada che parcheggeranno gli attori, ad esempio, i registi, il personale impiegato durante il ciclo di spettacoli classici. Qualcuno, ci raccontano mentre giriamo queste immagini, si è ritrovato costretto a decespugliare volontariamente, di propria iniziativa, l’area davanti al Teatro Greco, nei pressi di un centro sportivo, perchè la vegetazione era eccessivamente invadente, tanto da aver causato degli incidenti stradali, anche nei giorni scorsi. Spostandoci altrove, arriviamo in via Christiane Reimann,

dedicata alla gentil donna danese che amava Siracusa, tanto da donare alla città la sua villa. Via Reimann si trova nei pressi di via Costanza Bruno, la cosiddetta nuova bretella, che ormai tanto nuova non è più. I marciapiedi, per quanto stretti, esistono. Peccato che siano assolutamente inutilizzabili per via di rovi, piante che non vengono potate da tanto tempo, che vengono lasciate così, in modo che la bellezza del verde diventi esattamente il contrario. E impedendo materialmente il passaggio di pedoni. Il verde pubblico in città viene gestito da diverse ditte, alle quali sono state affidate altrettante porzioni del capoluogo, per una spesa di svariati milioni di euro l'anno. L'obiettivo del frazionamento era quello di garantire una perfetta gestione del verde in tutta la città-

Siracusa. “Qui sorgerà il nuovo canile municipale”, sopralluogo nell'area di Carancino

Uno stanziamento di poco meno di un milione di euro per realizzare il nuovo canile, a gestione municipale, di Siracusa. Questa mattina, sopralluogo della commissione consiliare, presieduta da Cetty Vinci, alla presenza dell'assessore, Fabio Granata. L'area individuata, di proprietà comunale, ha un'estensione di circa 10 mila metri quadrati. Si trova nella zona di Carancino. Il canile, così come ipotizzato, dovrebbe poter ospitare un centinaio di cani, con un'area destinata allo sgambamento. L'idea è anche quella

di realizzare il canile sanitario, destinato agli interventi necessari, a partire dalle sterilizzazioni, fondamentali per contrastare il fenomeno del randagismo. Attualmente le due strutture convenzionate ospitano circa 500 cani (ma non possono piu' ricoverarne in questa fase). La gara bandita dal Comune coprirà, per il momento, una gestione di due mesi (in attesa dell'approvazione del nuovo Bilancio di Previsione). Nei prossimi giorni, l'apertura delle buste per l'affidamento del servizio. Intanto, a breve (ma non è ancora stata avanzata una precisa previsione temporale), dovrebbe partire la progettazione del nuovo canile municipale. Sarà a gestione pubblica, ma con la collaborazione delle associazioni del territorio. I costi delle strutture convenzionate, in base a quanto spiegato dai consiglieri, negli ultimi anni è lievitato. La gestione municipale dovrebbe, invece, garantire anche un risparmio.



Tari, la proposta alternativa di Siracusa Protagonista: "Premiare chi paga sempre"

Una proposta alternativa all'aumento di imposte e tributi locali. L'hanno illustrata questa mattina i consiglieri comunali che fanno riferimento all'ex deputato regionale

Vincenzo Vinciullo e che, al quarto piano di palazzo Vermexio, costituiscono il gruppo Siracusa Protagonista. I dettagli della proposta sono stati illustrati questa mattina nel corso di una conferenza stampa. In sintesi, si tratterebbe di “premiare i cittadini onesti e colpire coloro che non pagano la tassa sui rifiuti, spesso anche perché l’Amministrazione Comunale non ha saputo mettere in atto una politica attenta di controllo su chi evade”. Nel dettaglio, “ i contribuenti che per 4 anni di seguito hanno pagato regolarmente la tassa rifiuti, a partire dal 5° anno potrebbero avere una riduzione del 15% sulla tariffa. Un “modello Siracusa” in positivo questa volta che vedrebbe premiati i cittadini onesti che non sarebbero più costretti a pagare la tassa rifiuti per gli evasori. Del resto lo stesso Ragioniere Generale del Comune in Consiglio Comunale ha affermato che l’evasione nella nostra città è pari a 70 milioni di euro”.

“Se tutti i cittadini pagassero in ragione del possesso delle proprie abitazioni”, hanno concluso Vinciullo, Castagnino, Basile, Alota, Salerno, Barone e Vinci, “si potrebbe addirittura ridurre del 50% la tassa”

Siracusa. Insegna divelta blocca rampa per disabili: “Grave e paradossale”

Un’insegna divelta, riversa sul marciapiede, in pieno corso Gelone, e proprio lungo la rampa destinata al passaggio dei disabili. Protesta di Vincenzo Vinciullo, che chiede l’intervento dell’amministrazione comunale o, in alternativa, l’autorizzazione a provvedere volontariamente alla rimozione

dell'ingombro. "E' gravissimo- evidenzia l'ex deputato regionale- che proprio il passaggio per i disabili, che consente l'accesso ad un edificio pubblico, sia da oltre un mese bloccato con un intervento, peraltro, pericoloso anche per i passanti. Gravissimo e, aggiungerei, paradossale".

Siracusa. Lotta all'evasione ed evitare il pre-dissesto: cosa cambia dopo il no al piano Tari

Le reazioni dell'amministrazione comunale di Siracusa dopo la bocciatura in Consiglio comunale del piano Tari. L'assessore al bilancio, Nicola Lo Iacono, illustra cosa cambia nei conti del Comune, in previsione dell'avvio della discussione sul bilancio. Pre-dissesto e recupero dell'evasione al centro della sua analisi.

Il collega di giunta Pierapolo Coppa, con delega all'Ambiente rassicura sull'avvio del servizio porta a porta anche nelle contrade marinare, nonostante il no al nuovo piano investimenti.

Al sindaco Francesco Italia tracciare la tara politica del momento, con una frizione evidente tra giunta e consiglio.

L'omicidio di Corrado Vizzini: in un VIDEO il momento dell'agguato

Luce sull'agguato mortale a Corrado Vizzini, 55 anni, detto "Marcuotto", morto dopo 11 giorni all'ospedale Di Maria di Avola, dove era stato ricoverato quando, lo scorso 16 marzo, era rimasto vittima di un agguato nei pressi della sua abitazione a Pachino. In base alla ricostruzione effettuata dagli inquirenti, l'uomo è stato raggiunto da 4 degli 8 colpi di pistola sparatigli contro e per i quali sono stati fermati La misura cautelare riguarda Stefano Di Maria, 25 anni, Massimo Quartarone, 24 anni, Sebastiano Romano, 27 anni, già noto alle forze dell'ordine, Giuseppe Terzo, 26 anni. Le indagini, condotte dagli investigatori del Commissariato di Pachino, dirette dal Sostituto Procuratore Gaetano Bono e coordinate dal Procuratore facente funzioni, Fabio Scavone, hanno avuto un valido e decisivo apporto dai riscontri indiziari e probatori emersi dalla visione di alcune telecamere installate nella zona dell'agguato. Per il clima di omertà registrato dagli investigatori, invece, non ci sono stati contributi provenienti da fonti testimoniali dirette. La vittima, la sera del ferimento, intorno alle 21, stava rincasando, in quanto sottoposto alla sorveglianza speciale con obbligo di rientro, quando, giunto all'incrocio tra Via De Santis e Via Dei Mille, è stato raggiunto da quattro colpi di arma da fuoco, riportando gravi ferite. Dalle modalità e dall'esecuzione dell'omicidio si desume la premeditazione dell'agguato, probabilmente pianificato per un atto intimidatorio subito da Quartarone nel mese di febbraio e maturato negli ambienti dello spaccio della droga nelle zone del pachinese. Non è esclusa la premeditazione. Gli inquirenti parlano anche di un biglietto aereo, acquistato pochi giorni prima del delitto, probabilmente con l'intento di fuggire

subito dopo. Intanto questa notte, incendiata la porta di uno degli arrestati e piazzata una bomba carta davanti al portone di casa del suocero. Episodi che, a brava distanza l'uno dall'altro, potrebbero anche essere ancora collegati alla vicenda in questione.